

Quotidiano Vicenza

Direttore: Marino Smiderle

Al pronto soccorso del San Bortolo

Pretende di essere visitato Ubriaco lancia un estintore contro i medici in servizio

La prima linea del presidio sanitario è un "fronte di guerra". L'altra sera al pronto soccorso del San Bortolo

un uomo ubriaco che pretendeva di essere visitato ha scagliato un estintore contro medici e infermieri,

dopo averli insultati e minacciati. Sono accorse le guardie giurate e poi la polizia e l'uomo è stato denun-

ciato per ubriachezza molesta. La questione-sicurezza negli ospedali torna al centro. **KARL ZILLIKEN** PAGINA 13

Il fatto del giorno

Ubriaco al pronto soccorso lancia un estintore verso i medici

• L'uomo voleva essere visitato pur non avendo alcuna urgenza. Dopo il rifiuto, ha dato in escandescenze. È stato denunciato

Il lancio
L'estintore non ha colpito nessuno ma ha danneggiato una delle porte

KARL ZILLIKEN

karl.zilliken@ilgiornaledivicenza.it

Ubriaco al pronto soccorso lancia un estintore: momenti di tensione al San Bortolo.

Serata movimentata, quella di giovedì, al pronto soccorso dell'ospedale. Intorno alle 22.30, un italiano di 56 anni in evidente stato di alterazione alcolica è entrato nel reparto di emergenza diretto dal primario Foscarina Della Rocca, pretendendo una visita immediata. Il personale medico, valutando l'assenza di un'effettiva urgenza, si è rifiutato di prendere in carico il paziente, scatenando una reazione imprevedibile e violenta da parte dell'uomo.

Al rifiuto dei medici, l'uomo ha alzato i toni e ha iniziato a inveire, minacciando il personale in servizio. La situazione, da subito tesa, è poi degenerata: il 56enne ha afferrato un estintore e, se-

condo quanto è stato possibile ricostruire dalle testimonianze raccolte, lo avrebbe scagliato a terra senza colpire nessuno, ma danneggiando una delle porte del pronto soccorso.

L'intervento del personale di sicurezza è stato immediato. **Le guardie giurate dei Rangers, che garantiscono la sorveglianza** dell'ospedale, sono accorse per cercare di riportare la calma e mettere in sicurezza il personale e gli altri pazienti presenti nel reparto. Nel frattempo, è stata chiamata anche una volante della polizia, che ha raggiunto rapidamente il nosocomio per gestire la situazione.

L'equipaggio della volante, coordinato dal vice questore Raimondo Martorano, ha bloccato l'uomo e lo ha identificato, accompagnandolo poi negli uffici della questura di viale Mazzini per ulteriori accertamenti. Secondo quanto è emerso è sta-

to denunciato per ubriachezza molesta. Gli agenti stanno procedendo alla ricostruzione dei fatti, ascoltando le testimonianze di medici e infermieri che hanno assistito all'episodio, ma anche cercando immagini dell'impianto di videosorveglianza per ricostruire esattamente quanto accaduto. Fortunatamente non ci sono state conseguenze fisiche per nessuno. L'episodio al San Bortolo è soltanto l'ultimo di una serie di aggressioni verbali e fisiche subite dai lavoratori del settore sanitario, che si trovano sempre più spesso a fronteggiare situazioni criti-

che, anche a causa di pazienti in stato di alterazione. Il problema della sicurezza negli ospedali è al centro del dibattito pubblico, con sindacati e associazioni che chiedono interventi urgenti per tutelare chi opera in prima linea.

Questo episodio riporta in primo piano anche in città la questione della sicurezza negli ospedali, con l'auspicio che le misure adottate per la tutela del personale vengano intensificate e possano garantire un ambiente di lavoro sicuro per chi si dedica quotidianamente alla cura della salute altrui.



L'intervento Purtroppo succede sempre più spesso che le forze dell'ordine debbano intervenire in soccorso di medici e infermieri